

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LUCA BELLUDI"

Via dei Contarini 44, 35016 Piazzola sul Brenta (PD) - Tel. 0495590067 - Codice fiscale 80016380281
Cod. Mecc. PDIC82800D - pdic82800d@istruzione.it - pdic82800d@pec.istruzione.it - <http://icbelludi.edu.it>

DELIBERA N. 22

C.I. del 29 gennaio 2026

- Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Il giorno 29 gennaio 2026, alle ore 18.00, previa regolare convocazione con comunicazione del 22 gennaio 2026 si è riunito, presso i locali del plesso Belludi, il Consiglio di Istituto dell'IC "L. Belludi" per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

...omissis...

Cognome - Nome	Componente	Presente	Assente
Agostini Enrico	Genitori	Entra alle 18.20	
Bonaldo Fabio	Genitori		X
Bruni Lara Barbara	Docenti		
Ciampa Laura	Docenti		
Dorio Antonella	Genitori		X
Frasson Alberto	Genitori		X
Ludovico Barbara	Docenti		
Marchesan Gabriella	Docenti		X
Marchiori Cinzia	ATA		
Marsilio Matteo	Genitore - presidente		
Mercurio Gloria	Genitori		X
Mometto Roberto	Docenti		X
Panozzo Tania	Docenti	Entra alle 18:20	
Rosso Alberto	Genitori		X
Saviato Cristiano	Dirigente		
Scarante Sofia	Docenti	Entra alle 18.50	
Simonetto Rudi	Genitori	Entra alle 18.25	
Zanellato Cristiano	Docenti		

Tot presenti: 11

Uditori: 1

...omissis...

Punto 4 - Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze Delibera n. 22

Il documento è stato redatto secondo le procedure di un vero e proprio Consiglio Comunale e, come tale, in Comune è già stato approvato il tutto. Sono state fissate le date e le attività del Consiglio devono terminare entro l'anno scolastico in corso.

Il Presidente pone in votazione il punto:

Favorevoli: 11	Contrari: 0	Astenuti: 0
----------------	-------------	-------------

...omissis...

Alle ore 20.00 la seduta è tolta.

Il Segretario verbalizzante - Barbara Ludovico

Firmato digitalmente da: Matteo Marsilio
Il Presidente Matteo Marsilio
Data: 11/03/2026 11:41:25

CITTÀ DI PIAZZOLA SUL BRENTA

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data
Approvato dal Consiglio di Istituto in data
Approvato dal Collegio Docenti Unitario in data

INDICE

Art. 1 – OGGETTO	pag. 3
Art. 2 – ISTITUZIONE	pag. 3
Art. 3 - FINALITÀ	pag. 3
Art. 4 – FUNZIONI E COMPETENZE	pag. 3
Art. 5 - RAPPORTI TRA ENTE LOCALE E ISTITUTO COMPRENSIVO NELL’ISTITUZIONE DEL CCRR	pag. 4
Art. 6 – COMPOSIZIONE E DURATA	pag. 4
Art. 7 – MODALITÀ DI ELEZIONE	pag. 4
Art. 8 – ELEZIONI DEI COMPONENTI DEL CCRR	pag. 5
Art. 9 – INSEDIAMENTO DEL CCRR E INIZIO DELLE ATTIVITÀ	pag. 5
Art. 10 – FUNZIONI DEL SINDACO DEL CCRR E ADEMPIMENTI ISTITUZIONALI	pag. 6
Art. 11 – SEDE E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL CCRR	pag. 6
Art. 12 – RAPPORTI DEL CCRR CON L’AMMINISTRAZIONE COMUNALE	pag. 7
Art. 13 - ENTRATA IN VIGORE	pag. 7

PDIC82800D - A7C347D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010919 - 15/12/2025 - I.4 - E

Art. 1. - OGGETTO

1. Il presente Regolamento disciplina l'istituzione, le competenze, la composizione ed il funzionamento del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (di seguito "CCRR") della Città di Piazzola sul Brenta.
2. L'istituzione del CCRR trae ispirazione dalla "Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza" (approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (ONU), a New York, il 20 novembre 1989 e ratificata da Parlamento italiano il 27 maggio 1991 con la legge n. 176, con la quale gli Stati membri si impegnano a promuovere i diritti dell'Infanzia) e dalla Legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza".

Art. 2 - ISTITUZIONE

1. Al fine di favorire la crescita socio-culturale delle ragazze e dei ragazzi, grazie ad un percorso capace di promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le Istituzioni e la Comunità, è istituito il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi della Città di Piazzola sul Brenta.
2. Il CCRR si prefigge lo scopo di favorire un'ideale crescita socio-culturale di preadolescenti e adolescenti e di sviluppare nelle giovani generazioni una piena consapevolezza del valore della partecipazione democratica alla vita della Comunità.
3. Il CCRR si configura quale luogo di reale scambio di idee, opinioni, proposte, di riflessione, in cui le ragazze e i ragazzi siano protagonisti attivi e positivi nel territorio in cui risiedono.
4. Nel CCRR le ragazze e i ragazzi che vi partecipano si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole, elaborare proposte per migliorare il luogo in cui vivono, partecipando in tal modo alle scelte della collettività.
5. Il CCRR è apartitico e svolge le proprie attività in modo libero e autonomo.

Art. 3 – FINALITÀ

1. Il CCRR si prefigge di:
 - educare i giovani alla partecipazione democratica ed al suo esercizio quale cittadinanza attiva per favorire la partecipazione delle ragazze e dei ragazzi alla vita del paese, strumento di progresso e sviluppo del territorio;
 - creare uno spazio di espressione, riflessione e condivisione di problematiche e di proposte;
 - far partecipare le ragazze e i ragazzi ad una concreta esperienza di democrazia reale, rendendo le ragazze e i ragazzi protagonisti reali della vita democratica del territorio attraverso il loro coinvolgimento nelle scelte che li riguardano;
 - sviluppare nelle ragazze e nei ragazzi il senso di responsabilità e la consapevolezza di essere protagonisti del proprio futuro;
 - prevenire l'isolamento giovanile attraverso la partecipazione sociale;
 - costituire una comunità sensibile ai bisogni e alle necessità delle ragazze e dei ragazzi, sulla qualità della loro vita nel territorio e nel paese;
 - accrescere la conoscenza del funzionamento dell'ente locale territoriale di appartenenza, dei suoi organi elettivi, dei servizi e della realtà del territorio comunale.
2. Il CCRR si impegna a promuovere la conoscenza, da parte delle ragazze e dei ragazzi, della Costituzione della Repubblica, dello Statuto della Regione del Veneto e dello Statuto della Città di Piazzola sul Brenta e delle rispettive funzioni e attività istituzionali.

Art. 4 - FUNZIONI E COMPETENZE

1. Il CCRR esercita funzioni consultive, nell'ambito delle materie di propria competenza, attraverso deliberazioni che sono valide se adottate a maggioranza assoluta dei presenti. Tali deliberazioni sono tenute in considerazione dall'Amministrazione comunale, pur non essendo per essa vincolanti.
2. Almeno una volta l'anno il CCRR incontra il Consiglio Comunale del Comune di Piazzola sul Brenta per uno scambio informativo reciproco sull'attività svolta riguardo le materie indicate all'art. 4.3.

3. Il CCRR avanza proposte inerenti ai seguenti ambiti:

- a) ambiente;
- b) sport e tempo libero;
- c) cultura;
- d) giochi,
- e) associazionismo,
- f) cultura e pubblica istruzione.

4. Al Consiglio Comunale compete la decisione dell'accoglimento delle proposte formulate dal CCRR comportanti un onere finanziario.

5. Il CCRR esercita funzioni consultive, deliberative e di vigilanza. In particolare:

- adotta deliberazioni nell'ambito delle proprie competenze, nel rispetto dei principi di lealtà e correttezza e sempre che tali atti non contrastino con la normativa vigente;
- esprime parere motivato consultivo non vincolante su questioni rientranti nelle materie di propria competenza.

Art. 5 - RAPPORTO TRA ENTE LOCALE E ISTITUTO COMPRENSIVO NELL'ISTITUZIONE DEL CCRR

1. Il funzionamento del CCRR scaturisce dalla fattiva collaborazione tra Istituto Comprensivo ed Ente Locale.

2. Gli organi del Comune, in particolare il Sindaco o un Assessore suo delegato, sono gli interlocutori principali del CCRR e si impegnano a favorire l'ascolto costante di tutte le sue istanze e la loro valorizzazione nei processi decisionali dell'Ente.

3. Il Dirigente Scolastico individua per le attività del CCRR uno o più Docenti referenti e ne trasmette il nominativo all'Amministrazione Comunale.

4. Per sostenere, programmare e coadiuvare le attività del CCRR, l'Amministrazione Comunale può prevedere l'assistenza di educatori nel ruolo di adulti facilitatori che opereranno in coordinamento con gli Amministratori e gli Insegnanti delle classi coinvolte nell'iniziativa.

Art. 6 - COMPOSIZIONE

Elettorato attivo e passivo: costituiscono il corpo elettorale del CCRR e possono essere eletti Consiglieri in seno al CCRR e alla carica di Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi, tutti gli alunni frequentanti le classi 1[^]-2[^]-3[^] della Scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo "Luca Belludi" con sede in Piazzola sul Brenta.

Si potrà prevedere il coinvolgimento delle classi quinte delle scuole primarie nella partecipazione al CCRR laddove deliberato dal Consiglio d'Istituto.

Il numero massimo dei componenti il CCR è determinato in numero di 2 (due) per ciascuna classe della scuola Secondaria di primo grado "Belludi" con sede in Piazzola sul Brenta. Ciascuno studente/studentessa può liberamente presentare la propria candidatura alla carica di Consigliere CCRR, previa autorizzazione del genitore o di chi ne fa le veci.

Le candidature dovranno essere presentate da almeno la metà degli alunni di ciascuna classe.

Ciascuna classe non potrà essere rappresentata da più di due componenti con precedenza sulla base dei voti ricevuti.

Art. 7 - DURATA

1. I componenti del CCRR durano in carica 2 anni fino al giorno delle votazioni del rinnovo e comunque non oltre il 31 dicembre del biennio successivo alla propria elezione.

2. Nel caso di dimissioni in corso di mandato, i Consiglieri dimissionari sono sostituiti con i primi non eletti. Equivale a dimissione l'assenza ingiustificata alle riunioni del CCRR per tre volte consecutive.

Art. 8 - ELEZIONI DEI COMPONENTI DEL CCRR

1. Le elezioni si svolgono in orario scolastico entro il 31 ottobre, salvo impedimenti dovuti all'attività organizzativa della scuola, in accordo tra l'Amministrazione Comunale ed il Dirigente Scolastico circa i tempi e le modalità operative di elezione e scrutinio, tenendo conto dei tempi occorrenti per la

presentazione delle liste e per lo svolgimento della campagna elettorale, nel rispetto dell'organizzazione e dell'orario delle lezioni.

2. Entro il 30 settembre le candidature vengono presentate in modo libero al Docente referente della scuola. Il candidato o la candidata deve dichiarare per iscritto di accettare la candidatura. Trattandosi di minori, il modulo prevede la controfirma dei genitori.
3. Entro il 15 ottobre il Dirigente Scolastico pubblica sulla piattaforma di comunicazione scuola-famiglia (es. Classroom) una lista unica di candidati/e per l'intero Istituto, garantendo la presenza in lista sia di maschi che di femmine, compatibilmente con le proposte di candidatura presentate, disposti in ordine alfabetico, con l'indicazione del nome, del cognome e della classe di appartenenza.
4. Per le operazioni di voto viene costituito un seggio formato da tre studenti con la supervisione del Docente referente.
5. La presentazione dei candidati agli elettori si tiene in orario scolastico, in uno spazio e incontro unico. Sempre nello stesso giorno, in orario scolastico, si procede alle operazioni di voto nelle singole classi, per la durata di un'ora.
6. Al momento del voto, gli elettori ricevono una scheda e potranno esprimere al massimo due preferenze, scrivendo il cognome del candidato e/o della candidata prescelta.
7. Durante le operazioni di voto, deve essere garantita la piena e totale autonomia del votante e la segretezza del voto medesimo.
8. A seguito dell'espressione del voto da parte di tutti gli studenti presenti in ciascuna classe il giorno delle elezioni, verrà dato avvio alle operazioni di scrutinio.
9. Al fine di garantire nella maniera più ampia possibile il principio di parità di genere verranno redatte le liste in ordine di maggior preferenza dei candidati di sesso maschile e le candidate di sesso femminile e si provvederà ad eleggere Consiglieri i primi candidati più votati in seno a ciascun genere. Nelle classi in cui risulta presente un solo candidato interno alla carica di Consigliere si procede alle operazioni di voto per l'unico candidato disponibile, indipendentemente dal genere (art. 8.6).
10. I risultati dello scrutinio sono comunicati a ciascuna classe ed alla Città di Piazzola sul Brenta mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 9- INSEDIAMENTO DEL CCRR E INIZIO DELLE ATTIVITÀ

1. Il CCRR inizia la propria attività a seguito della pubblicazione dei risultati degli scrutini delle elezioni dei Consiglieri del CCRR sul sito istituzionale comunale.
2. La proclamazione degli eletti Consiglieri CCRR avviene durante la prima seduta del CCRR, convocata dal Sindaco della Città di Piazzola sul Brenta o suo delegato, durante la quale i nuovi eletti del CCRR sono tenuti a promettere di osservare lealmente la Costituzione italiana e di adempiere ai doveri ed alle funzioni previsti dal presente Regolamento con lealtà e correttezza.

Art. 10 – ELEZIONE E FUNZIONI DEL SINDACO DEL CCRR

1. Nel corso della prima seduta del CCRR, convocata dal Sindaco di Piazzola sul Brenta, si procede a scrutinio segreto all'elezione del Sindaco da votare tra i Consiglieri e le Consigliere eletti/e.
2. È eletto Sindaco il candidato o la candidata più votato/a; il secondo o la seconda più votato/a è eletto/a Vicesindaco.
3. Nel caso in cui il Sindaco eletto sia dimissionario, nel periodo rimanente, fino alle nuove elezioni, sarà sostituito nelle sue funzioni di Sindaco dal Vicesindaco.
4. Al Sindaco del CCRR competono le seguenti funzioni:
 - convoca e presiede il CCRR;
 - determina l'ordine del giorno degli argomenti da trattare nella seduta, individuandone data, ora e luogo;
 - assicura il regolare svolgimento del CCRR, garantendo la partecipazione e la libera espressione di pensiero dei suoi componenti;
 - cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale;
 - distribuisce compiti ed incarichi in seno al Consiglio, eventualmente nominando gli Assessori della Giunta del CCRR nel numero massimo di 4 Assessori da lui scelti tra i Consiglieri eletti, nel rispetto del

principio di parità di genere, che lo potranno coadiuvare nella preparazione degli argomenti da discutere in sede di Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, assegnando a ciascun Assessore un tema rientrante tra le funzioni e le competenze del CCRR.;

- nomina il Segretario verbalizzante delle sedute del CCRR eventualmente a rotazione tra i vari membri;

- può rivolgersi direttamente al Sindaco di Piazzola sul Brenta, o al suo delegato, su questioni e problematiche di rilevante interesse per i ragazzi e le ragazze;

- svolge le attività elencate nell'art. 4.3 del presente Regolamento, eventualmente concordate con il Sindaco della Città di Piazzola sul Brenta.

5. Il Sindaco del CCRR rappresenta il CCRR stesso in occasione di cerimonie ufficiali e nelle ulteriori circostanze in cui sia invitato a partecipare dal Sindaco della Città di Piazzola sul Brenta. Distintivo del Sindaco del CCRR è la fascia tricolore da portare a tracolla della spalla nelle cerimonie e/o eventi a cui è invitato a partecipare.

Art. 11 - SEDE E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL CCRR

1. La sede istituzionale del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi è individuata presso l'istituto comprensivo o una sala civica di proprietà comunale all'interno del territorio.

2. Le sedute del CCRR saranno effettuate con cadenza predefinita, all'interno dell'anno scolastico, salvo impedimenti, escludendo la domenica, in orario extrascolastico.

3. Le sedute del CCRR sono pubbliche e vi partecipano:

- tutti i Consiglieri eletti, con diritto di parola e voto, che si impegnano a rispettare le opinioni di tutti i presenti e così pure l'opinione di chi si rappresenta;

- gli educatori nel ruolo di adulti facilitatori individuati dall'Amministrazione Comunale o altro personale esperto appositamente invitato;

Inoltre, vi possono partecipare:

- il Sindaco della Città di Piazzola sul Brenta e/o gli Assessori che, ove presenti, hanno diritto di parola per illustrare proposte o chiarire questioni sorte nella discussione;

- uno o più Docenti referenti del CCRR nominati dal Dirigente Scolastico che, ove presenti, hanno diritto di parola per illustrare proposte o chiarire questioni sorte nella discussione.

Nessuno degli uditori (adulti o ragazze/ragazzi) presenti alla seduta potrà intervenire durante le discussioni del CCRR.

4. Le sedute del CCRR sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti del CCRR; in seconda convocazione è sufficiente la presenza di 1/3 dei componenti.

5. Le deliberazioni del CCRR sono valide se adottate con i voti della maggioranza dei presenti espressi attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano. In caso di parità il voto del Sindaco prevale.

6. Le deliberazioni assunte dal CCRR sono verbalizzate dal Segretario che ha il compito di:

- registrare le presenze e assenze;

- raccogliere e verificare le giustificazioni dei Consiglieri assenti;

- stilare il verbale della seduta del CCRR in forma completa e con il linguaggio adatto;

- far pervenire il verbale di ciascuna seduta del CCRR all'Amministrazione comunale ai fini della loro conservazione agli atti.

Art. 12 - RAPPORTI DEL CCRR CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Durante il proprio mandato il CCRR ha facoltà di chiedere all'Amministrazione Comunale uno scambio informativo in ordine alle materie di propria competenza.

2. Il Sindaco della Città di Piazzola sul Brenta o un Assessore dallo stesso delegato:

- intrattengono i rapporti con il CCRR, al fine di ottenere un miglior coordinamento ed una continua attenzione sulle iniziative dello stesso;

- partecipano, su invito, alle sedute del CCRR e ricevono i Consiglieri e il Sindaco del CCRR.

Art. 13 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto in data, dal Collegio Docenti Unitario in data e successivamente dal Consiglio Comunale di Piazzola sul Brenta in data
2. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo all'avvenuta esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, salvo diverse disposizioni. Esso verrà diffuso inviandolo in copia presso all'Istituto Comprensivo di Piazzola sul Brenta.
3. Ogni eventuale modifica al presente Regolamento deve essere approvata dal Consiglio di Istituto, dal Collegio Docenti Unitario, dal Consiglio Comunale e dal CCRR in carica.